

**DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI
RISCHI PER LA SALUTE
E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI**
ai sensi dell' art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008

**Istituto Comprensivo "Maria Schininà"
Via Canova – Ragusa**

01/10/2018

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	INDICE	Pagina n.	2 di 50

INDICE

PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI

1.0	FINALITA' DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
2.0	ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	6

PARTE II: ANALISI DEI RISCHI

4.0	METODOLOGIA	9
5.0	ANALISI: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	11
5.1	CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	12
5.2	ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO	13
7.2	MISURE ANTINCENDIO E CONTRO L'ESPLOSIONE	26
7.3	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	27
7.4	ANALISI DELLE MANSIONI E INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	28
7.5	VALUTAZIONE DEI PERICOLI	28

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	INDICE	Pagina n.	3 di 50

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI

8.0	VALUTAZIONE DEI RISCHI	31
8.1	Metodo di valutazione dei rischi.....	32
8.2	La valutazione dei rischi specifici.....	36
8.3	Mappa dei rischi.....	38
8.4	Individuazione dei rischi residui.....	46
8.5	Tabella riepilogativa programma attività	48
8.6	- PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED ELENCO PARTECIPANTI	48
8.7	DOCUMENTI ALLEGATI.....	49
9.0	VERBALE DI ACCETTAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI	50

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI	Pagina n.	4 di 50

PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI	Pagina n.	5 di 50

1.0 FINALITA' DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questo Documento, sulla valutazione dei rischi, è redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.81/08, e successive modifiche, nonché secondo criteri e indicazioni del Regolamento approvato con D.M. 29.09.1998 n.382 e della successiva Circolare attuativa del 29.04.1999 n.119, obbliga il datore di lavoro – che ai sensi del D.M. 21.06.1996 n.292 è da individuarsi nella figura del *Dirigente Scolastico* – a valutare, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

Il Documento viene redatto in quanto sia la scuola che i lavoratori, intesi come personale docente e amministrativo, nonché gli allievi equiparati ai lavoratori – ove siano presenti le condizioni di cui all'art.4, comma 1 del D.Lgs.8108 – rientrano nel campo di applicazione delle norme riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro.

All'esito della valutazione il datore di lavoro elabora un documento contenente:

1. una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
2. l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al punto 1;
3. il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Nel presente documento i tre aspetti non sono separati ma vengono individuati specifici allegati e procedure che costituiscono la base del sistema della sicurezza.

Le diverse azioni attuative, essendo ricorrenti nel tempo, verranno successivamente documentate attraverso revisioni periodiche del Documento di Valutazione dei Rischi che, di fatto, costituiscono il processo di aggiornamento delle misure di prevenzione e di protezione.

Per l'effettuazione della valutazione dei rischi e l'elaborazione del Documento Il Datore di Lavoro si è avvalso della collaborazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli addetti al Servizio, previa consultazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

La valutazione e il documento devono essere rielaborati o integrati ogni qualvolta verranno effettuate nuove attività lavorative, utilizzati nuovi macchinari o modificati i livelli di esposizione; sarà inoltre aggiornato in funzione delle variazioni del personale.

Il documento viene custodito presso la Direzione della Scuola.

"Istituto Comprendivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI	Pagina n.	6 di 50

2.0 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Denominazione dell'Istituto	Istituto Comprendivo "Maria Schininà" Via Canova - Ragusa
Plessi	<ul style="list-style-type: none"> • CENTRALE – VIA CANOVA • PLESSO SCHININA' - VIA IV NOVEMBRE E VIA SOLFERINO • PLESSO ANDERSEN – VIA MONTALE • PLESSO WALT DISNEY – VIA ALDO MORO • PLESSO ISOLA FELICE – VIA CADORNA • PLESSO RODARI
RAGUSA	

DIRIGENTE SCOLASTICO

DIQUATTRO MARIA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CARPANZANO NATALIA

MEDICO COMPETENTE

Non nominato

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

E' eletto nell'ambito delle RSU

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE I: CARATTERISTICHE GENERALI	Pagina n.	7 di 50

PREPOSTI

I preposti sono designati dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e possono essere il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, responsabili di sedi o sezioni staccate, docenti coordinatori di aree, responsabili di laboratorio, ecc.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	8 di 50

PARTE II: ANALISI DEI RISCHI

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	9 di 50

4.0 METODOLOGIA

Al fine di ottenere una valutazione del rischio è stato necessario procedere ad una attenta osservazione dell'attività svolta all'interno dell'Istituto Scolastico.

In particolare il procedimento di valutazione si è sviluppato attraverso l'analisi di:

A. rischi per la sicurezza

- carenze strutturali della scuola
- stato degli impianti
- segnaletica antincendio ed emergenze e relative misure

B. rischi per la salute

- presenza di agenti chimici
- presenza di agenti fisici
- presenza di agenti biologici

C. rischi per la sicurezza e la salute

- organizzazione del lavoro
- fattori psicologici
- condizioni di lavoro difficili
- Valutazione e misure per l'uso dei videoterminali – fattori ergonomici

D. Valutazione degli eventuali rischi specifici in base a criteri espliciti e per quanto possibile oggettivi (controllo della specializzazione del personale, procedure in uso, utilizzo DPI e registro infortuni).

E. Studio e predisposizione dei provvedimenti da applicare in base ai risultati della valutazione

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	10 di 50

Si premette che nel presente Documento di valutazione dei rischi si è fatto uso delle definizioni sotto riportate così come specificato nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

<u>PERICOLO</u>	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
<u>RISCHIO</u>	probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
<u>VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>	valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

La valutazione di rischi specifici potrà essere approfondita in documenti separati ma richiamati dalla presente valutazione dei rischi e sottoposti allo stesso iter di approvazione redatti sulla base delle indicazioni delle normative specifiche, seguendo la metodologia indicata dalle stesse o su indicazioni di Linee Guida ISPESL INAIL o AUSL.

"Istituto Comprendivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	11 di 50

5.0 ANALISI: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'analisi si compone di cinque parti:

- 1) **l'identificazione dei luoghi di lavoro** dove si intendono "i luoghi" destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'istituto nonché ogni altro luogo nell'area del medesimo istituto comunque accessibile per il lavoro;
- 2) **l'analisi dei posti di lavoro e delle mansioni con relative attrezzature ed impianti** dove si analizza l'organizzazione raggruppando situazioni simili tra loro per il tipo di lavoro svolto, di attrezzature in uso e di situazioni impiantistiche;
- 3) **l'identificazione dei pericoli** dove si riportano i pericoli più frequentemente riscontrati attraverso l'esame delle attrezzature usate, delle sostanze, degli agenti fisici chimici e biologici, del lavoro svolto e dell'ambiente circostante;
- 4) **l'individuazione delle misure di prevenzione dei rischi** si effettua per ciascun posto di lavoro (o mansione) sui pericoli individuati. Condizione fondamentale per valutare il rischio di un pericolo è l'individuazione delle caratteristiche qualitative e quantitative dell'esposizione personale del lavoratore, di cui l'analisi dell'organizzazione del lavoro è elemento centrale.
- 5) **Risultati finali**: individuazione delle situazioni pericolose ossia quegli eventi dove sussistono delle condizioni di rischio per i lavoratori.

"Istituto Comprendivo Maria Schinina"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	12 di 50

5.1 CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Istituto Comprendivo "Maria Schinina" ha la sua sede centrale in via Canova a Ragusa e cinque plessi distaccati.

- PLESSO SCHININA' - VIA IV NOVEMBRE E VIA SOLFERINO
- PLESSO ANDERSEN – VIA MONTALE
- PLESSO WALT DISNEY – VIA ALDO MORO
- PLESSO ISOLA FELICE – VIA CADORNA
- PLESSO RODARI

MANSIONI

AMBIENTE DI LAVORO	MANSIONE	ATTIVITA'
Uffici amministrativi (Presidenza, segreteria, etc)	Dirigente Scolastico, assistenti amministrativi, direttore SGA.	Mansioni amministrative proprie dell'attività d'ufficio.
Aule /Palestra/Aula multimediale	Insegnanti, insegnanti di educazione fisica e di musica.	Attività didattiche ed integrative
Istituto scolastico	Collaboratori scolastici impegnati in attività di sorveglianza.	Attività di pulizia e controllo/sorveglianza dell'istituto

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	13 di 50

5.2 ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO

Si riportano di seguito le principali direttive emanate in materia di edilizia scolastica e un prospetto riassuntivo:

- D.M. LL.PP. 18/12/75 edilizia scolastica
- LEGGE NR. 23/96 Delega edilizia scolastica art. 5 comma 3
- D.M. Interno 26/8/92

		ELEMENTARI	MEDIE	MATERNE/ SEZIONI
Mq lordi per classi		Da 153 a 167	Da 201,50 a 275,50	Da 198 a 210
Mq lordi totali per alunno		Da 6,11 a 6,68	Da 8,06 a 11,02	Da 6,06 a 7
Altezza in mt. di aule, biblioteche, uffici, infermeria e mensa.		3	3	3
Altezza palestra in mt.	Non regolamentari	5,40	5,40	/
	Regolamentari	/	7,50	/
Area minima per la costruzione di edifici scolastici in mq		Da 2.295 a 12.550	Da 4.050 a 12.600	Da 1.500 a 6.750
Mq netti per alunno in classe		1,80	1,80	1,80
Nr. alunni per classe D.M. Edilizia Scolastica		25	25	30
Nr. persone per classe D.M. antincendio, affollamento massimo, norme di esercizio		26	26	26
Area verde alberata ed attrezzata rispetto all'area totale		66,6%	66,6%	66,6%
Mq totali per alunno		Da 10,33 a 22,71	Da 20,20 a 27,00	25
Temperatura ed umidità		20° C ± 2° C, umidità 45 - 55%	20° C ± 2° C, umidità 45 - 55%	20° C ± 2° C, umidità 45 - 55%

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	14 di 50

In ordine a quanto riportato a seguito (art. 18, comma 3 - D. Lgs 81/08) :

"Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico."

Sono stati è stato richiesto alla amministrazione comunale proprietaria dell'edificio scolastico di effettuare i necessari interventi strutturali e di manutenzione per l'adeguamento a quanto previsto dalla normativa sopra indicata.

E' stata inoltre rilevata la mancanza di alcuni documenti inerenti la conformità degli edifici e degli impianti tecnologici, necessari per la predisposizione delle procedure di valutazione e riduzione dei rischi.

In particolare è stata segnalata la mancanza di:

- Certificato di agibilità dei locali rilasciato dalla competente autorità comunale con destinazione (per tutti i plessi)
- Certificato di idoneità igienico-sanitaria dei locali ad uso scolastico rilasciato dalla A.S.L. di competenza (per plesso Schininà, Andersen,Isola Felice,Rodari);
- Certificato di verifica dell'impianto antincendio (per Rodari e Odierna);
- Collaudo statico o certificato di staticità (per Odierna, Andersen, Walt Disney,Rodari);
- Certificati di conformità dell' impianto elettrico (per Odierna, Isola Felice);
- Certificati di conformità dell'impianto termico(per Odierna, Isola Felice);
- Certificati di conformità dell'impianto idrosanitario(per tutti i plessi);
- Denuncia e Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra(per tutti i plessi);
- Eventuale verifica di impianto di scariche atmosferiche(per tutti i plessi);
- Certificato di rispondenza alla normativa antisismica(per tutti i plessi).

Al momento non risultano ancora pervenuti i Certificati di prevenzione incendi o loro rinnovi della sede centrale e dei plessi IV Novembre e Rodari. Per incrementare dunque le misure di prevenzione antincendio, in considerazione della temporanea non conformità di alcuni plessi alla normativa antincendio e vista la nota n. 5264 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, infatti, sono state programmate le seguenti attività:

- potenziare il numero degli addetti antincendio, formandoli adeguatamente
- integrazione dell'attività di formazione dei lavoratori sui rischi specifici derivanti dal mancato adeguamento antincendio (già effettuato nel corso di informazione e formazione di base dei dipendenti completato neo mese di settembre)

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	15 di 50

- per la sede centrale, iscrivere gli addetti che hanno svolto il corso antincendio all'esame di idoneità tecnica presso i Vigili del Fuoco (verificare la data prevista per gli esami)
- svolgere due esercitazioni antincendio aggiuntive rispetto alle prove di evacuazione già previste
- attuare una costante attività di sorveglianza sul mantenimento di normali condizioni operative dei presidi antincendio, vie di fuga, etc.
- trascrivere sul registro dei controlli in dotazione i controlli e gli interventi effettuati

NON CONFORMITA' RILEVATE A CARICO DELL'ISTITUTO

Rilievi di carattere generale per tutti i plessi

1. In alcuni locali dei plessi sono stati trovati dei prodotti chimici per le pulizie incustoditi. Si raccomanda che i collaboratori scolastici chiudano i prodotti chimici in un luogo non accessibile (armadio o sgabuzzino chiuso a chiave).
2. In alcuni plessi sono presenti prese multiple (ciabatte) depositate per terra. Si ricorda che in questo modo la polvere, che è di per sé conduttrice di energia elettrica, tende a depositarsi sulle stesse, creando il pericolo di creazione di scintille. Si raccomanda di fissare al muro o ad una scrivania tutte le prese elettriche multiple, almeno 30 cm dal pavimento, in modo da diminuire in modo consistente il rischio di incendio e/o elettrocuzione.
3. Verificare la corretta compilazione dei registri antincendio: si ricorda che questo è un adempimento obbligatoriamente richiesto in caso di verifica ispettiva da parte dei Vigili del Fuoco.
4. Registro delle manutenzioni: è necessario prevedere un apposito registro in cui annotare tutte le verifiche o le manutenzioni effettuate su impianti ed attrezzature presenti negli edifici. Si raccomanda di verificare che tali lavori siano eseguiti da personale abilitato.
5. Il contenuto delle cassette di primo soccorso è risultato conforme nella maggior parte dei casi, ma necessita di integrazioni. I preposti di plesso richiederanno di volta in volta il materiale necessario.
6. In alcuni sgabuzzini il materiale viene stoccato in modo non corretto, confusionario, senza rispettare i passaggi minimi tra una scaffalatura e l'altra ove presenti.
7. Spesso si riscontra accumulo di materiale in disuso: occorre smaltire adeguatamente tali materiali in modo da non aumentare il carico d'incendio della struttura.
8. E' necessario mantenere sempre le porte di emergenza pienamente usufruibili, ovvero è vietato chiuderle a chiave, apporre catenacci o fermaporta. Per evitare che gli alunni escano inavvertitamente è possibile posizionare un sistema di porta allarmata.
9. E' necessario posizionare ogni estintore ad almeno un metro di altezza, fissato al muro o su sostegno, con apposito cartello indicatore.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	16 di 50

10. Ove non presenti, provvedere al posizionamento di estintori a CO2 nelle aule multimediali e nei locali adibiti a segreteria. Verificare la corrispondenza con quanto prescritto nel Certificato di Prevenzione Incendi ove presente.

11. Sono stati trovati alcuni armadi non fissati al muro: si raccomanda di provvedere a fissare tutti gli armadi e tutte le scaffalature al muro in modo da scongiurare il pericolo di ribaltamento per gli alunni.

12. Occorre verificare il funzionamento delle luci di emergenza ed eventualmente provvedere a sostituire le batterie esauste.

13. E' necessario verificare l' idoneità delle aree di raccolta e delle procedure di evacuazione. Questa verifica verrà effettuata prima della prova di evacuazione simulata.

14. E' necessario provvedere, in tutti i plessi, a costituire un mazzo di chiavi che contenga all'interno tutte le chiavi in uso ai locali dell'edificio (compresi laboratori, locale caldaie e autoclave, serbatoi, etc.). Questo mazzo deve contenere una targhetta che indichi per ogni chiave il locale corrispondente. Ciò è di vitale importanza in caso si verificano situazioni di emergenza ed in caso di verifiche ispettive da parte delle autorità competente.

SEDE CENTRALE

1. Al I Piano sono state riscontrate parti di intonaco sfaldate nei muri esterni
2. Il locale archivio presenta un tramezzo realizzato in truciolato apparentemente non a norma: occorre verificare che lo stesso sia stato dichiarato al Comando dei Vigili del Fuoco in fase di richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi. In ogni caso occorre mettere a norma il locale con apposite scaffalature
3. Nell'Aula LIM sono presenti infiltrazioni di acqua e muffa, probabilmente datate. Occorre provvedere alla igienizzazione dei locali. Analoga situazione si rileva nei servizi igienici per disabili. Analogamente si rilevano infiltrazioni ed intonaco ammalorato in corridoio al I Piano

PLESSO SCHININA' - VIA IV NOVEMBRE E VIA SOLFERINO

1. E' necessario prevedere della apposite protezioni ai termosifoni in quanto gli stessi presentano spigoli appuntiti che creano pericolo per gli alunni, sia in caso di impatto che in caso di apertura accidentale delle valvole quando gli stessi sono in funzione

PLESSO WALT DISNEY – VIA ALDO MORO

1. Nei locali del plesso è presente un contenitore in pressione, necessario alla depurazione/trattamento dell'acqua (marca Jurby, Aqua Shell). E' necessario essere a

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	17 di 50

conoscenza delle specifiche tecniche dell'apparecchio, avere copia del libretto d'uso e delucidazioni sulle verifiche periodiche da effettuare sullo stesso

PLESSO ISOLA FELICE – VIA CADORNA

1. Nei servizi igienici degli alunni sono presenti muri e soffitti con intonaco ammalorato
2. Sono presenti dei copri-soglia distaccati, con pericolo di inciampo per gli utenti
3. Le mattonelle del cortile esterno sono distaccate e si sollevano, con pericolo di inciampo per gli utenti
4. Sono presenti infiltrazioni di acqua dai lucernai, con intonaco ammalorato e umidità in prossimità delle prese elettriche
5. Gli infissi esterni (finestre) presentano spigoli appuntiti
6. Occorre verificare il funzionamento delle porte di emergenza

PLESSO RODARI

1. La palestra presenta pannelli divelti sul soffitto
2. Sono state segnalate infiltrazioni di acqua piovana nell'aula III B: occorre verificare con l'Ufficio tecnico comunale la non sussistenza di rischi di crollo.
3. Il segnale di allarme non e' chiaramente udibile in tutti i locali dell'edificio. Occorre posizionare un ripetitore al primo piano ed uno nei locali della scuola dell'infanzia.

Altezza, cubatura, superficie

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	
Altezza netta non inferiore a 3 metri	ALLEGATO IV	X		
Cubatura non inferiore a 10 m ³ /lavoratore	ALLEGATO IV		X	Alcune aule risultano sovraffollate.
2 m ² /cad. lavoratore	ALLEGATO IV	X		
Spazio adeguato per consentire libertà di	ALLEGATO IV	X		

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	18 di 50

movimento al lavoratore

I valori relativi alla cubatura ed alla superficie sono intesi "lordi" cioè senza deduzione degli arredi e impianti fissi).

Pavimenti, muri soffitti, finestre e lucernai, scale e marciapiedi

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	
Protezione contro gli agenti atmosferici	ALLEGATO IV		X	Alcuni locali risultano provvisti di infissi non isolati, che consentono l'entrata di acqua in caso di precipitazioni atmosferiche anche non intense.
Isolamento termico	ALLEGATO IV	X		
Aperture sufficienti per ricambi aria	ALLEGATO IV	X		
Protezione contro l'umidità	ALLEGATO IV		X	Nei plessi sono presenti evidenti infiltrazioni di acqua che determinano lo scrostamento dei muri e cadute di intonaco
Pavimenti e muri facilmente pulibili	ALLEGATO IV		X	La pavimentazione di alcuni servizi igienici risulta porosa e non pulibile facilmente.
Pavimenti fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli (esenti da protuberanze, cavità e	ALLEGATO IV	X		

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	19 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

piani inclinati pericolosi)

Pareti a tinta chiara

ALLEGATO IV

X

Alcuni servizi igienici sono rivestite con mattonelle di colore scuro.

Finestre non conformi

ALLEGATO IV

Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Vie di circolazione
comprese le scale
utilizzabili in piena
sicurezza

ALLEGATO IV

X

Evidenziazione del
tracciato delle vie di
circolazione

ALLEGATO IV

X

Pavimenti privi di buche
e/o sporgenze pericolose

ALLEGATO IV

X

La pavimentazione in alcuni tratti risulta disconnessa.

Scaffalature fissate al
muro o pavimento

ALLEGATO IV

X

Occorre fissare al muro tutte gli armadi e le scaffalature in quanto alcune non risultano esserlo.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	20 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Attrezzature/arredi in
disuso

ALLEGATO IV

X

Vie di uscita e di emergenza

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Vie di uscita emergenza
sgombre da materiali

ALLEGATO IV

X

Si raccomanda di non
posizionare materiale di
qualsiasi genere neanche in
modo temporaneo davanti alle
uscite di emergenza.

Numero e distribuzione
delle uscite di emergenza
congruo con il numero di
persone presenti e livello
di rischio

ALLEGATO IV

X

D.M. 10/03/98 all. III

Altezza minima uscite di
emergenza pari a 2 m e
larghezza minima come
prescritto dal D.M.
10/03/98

ALLEGATO IV

X

D.M. 10/03/98 all. III

Apertura porte nel senso
dell'esodo (le porte non

ALLEGATO IV

X

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	21 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

devono inoltre essere
chiuse a chiave)

D.M. 10/03/98 all. III

Segnalazione adeguata
delle vie ed uscite di
emergenza

ALLEGATO IV

X

Illuminazione adeguata
delle vie ed uscite di
emergenza

ALLEGATO IV

X

Porte e portoni

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Porte agevolmente apribili
dall'interno

ALLEGATO IV

X

Larghezza porte adeguata:

ALLEGATO IV

X

Scale

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	22 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Scale di costruzione
robusta per resistere in
caso di emergenza

ALLEGATO IV

X

Pedate ed alzate adeguate

ALLEGATO IV

X

Presenza di corrimano

ALLEGATO IV

X

Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Possibilità di rapido
abbandono del luogo di
lavoro in caso di
emergenza

ALLEGATO IV

X

Microclima

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Aerazione dei locali chiusi

ALLEGATO IV

X

Periodica manutenzione,

ALLEGATO IV

X

Occorre programmare gli

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	23 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

pulizia e sanificazione dei sistemi di condizionamento e ventilazione forzata				interventi di manutenzione e inserirli nell'apposito Registro.
-------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	----------------------------------------------------------------

Temperatura dei locali ed umidità

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Temperatura nei locali di lavoro adeguata	ALLEGATO IV	X		
Umidità adeguata	ALLEGATO IV	X		
Protezione delle vetrate contro il soleggiamento eccessivo	ALLEGATO IV		X	Le vetrate di alcuni plessi non risultano protetti dal soleggiamento eccessivo.

Illuminazione naturale ed artificiale e sussidiaria

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Sufficiente luce naturale	ALLEGATO IV	X		
Adeguate illuminazione	ALLEGATO IV		X	

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	24 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

artificiale

Presenza di illuminazione
di sicurezza

ALLEGATO IV

X

Pulizia di finestre e vetrate

ALLEGATO IV

X

Servizi igienico assistenziali

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Presenza nei luoghi di
lavoro o nelle loro
immediate vicinanze di
acqua in quantità
sufficiente, tanto per uso
potabile quanto per lavarsi
(per acqua potabile
condizioni igieniche
adeguate)

ALLEGATO IV

X

Presenza nel luogo di
lavori di gabinetti e di
lavabi con acqua corrente
calda, se necessario, e
dotati di mezzi detergenti e
per asciugarsi.

ALLEGATO IV

X

Nei servizi igienici dei plessi
non risultano presenti
ovunque sapone e salviette.
Si ricorda di verificare che in
ogni servizio igienico siano
presenti adeguati mezzi

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	25 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

detergenti e per asciugarsi.

Adeguate pulizia dei locali

adibiti a refettorio,
spogliatoi e servizi igienici

ALLEGATO IV

X

Installazioni elettriche

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	

Impianto elettrico conforme
alla Legge 46/90 (se
anteriore il 27/03/08) o
D.M. 37/2008:

ALLEGATO IV

X

D.M. 37/2008

Non risultano presenti agli atti
della scuola copie dei
certificati di conformità degli
impianti elettrici di tutti i plessi.

Messa a terra e controlli
dell'impianto

DPR 462/2001

X

Non risultano effettuate tutte
le necessarie verifiche
periodiche.

Protezione contro le scariche
atmosferiche

DPR 462/2001

X

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	26 di 50

7.2 MISURE ANTINCENDIO E CONTRO L'ESPLOSIONE

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
		SI	NO	
Divieto di fumo	ALLEGATO IV	X		
Divieto di usare fiamme libere e manipolazione materiali incandescenti in assenza di idonee misure di sicurezza	ALLEGATO IV	X		
Classificazione del rischio di incendio luoghi di lavoro	D.M. 10/03/08 ALLEGATO IV		X	Non risultano presenti agli atti dell'istituto.
Idoneità dei mezzi antincendio ,presenza registro antincendio e corretta revisione dei mezzi antincendio	D.M. 10/03/08 Normativa di prevenzione incendi in vigore		X	Occorre compilare adeguatamente il Registro Antincendio.
Divieto di usare acqua per lo spegnimento su apparecchiature elettriche e/o materie che possono provocare reazioni	ALLEGATO IV D.M. 10/03/08 Normativa di prevenzione incendi		X	

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	27 di 50

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
	NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	SI	NO	
	in vigore			
Corretto	ALLEGATO IV			I detergenti utilizzati dai
immagazzinamento di	D.M. 10/03/08			collaboratori scolastici per le
materiali esplosivi,			X	attività di pulizia sono
infiammabile e	Normativa di			conservati in locali attigui ai
combustibili	prevenzione incendi			servizi igienici ma non chiusi a
	in vigore			chiave. Si ricorda di stoccare
				correttamente i prodotti
				necessari per la pulizia e la
				disinfezione,

7.3 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

ELEMENTI DI PERICOLO	PRESCRIZIONI	RISPETTATO		ANNOTAZIONI
	NORMATIVE (D.Lgs. 81/2008)	SI	NO	
Pacchetto di medicazione				Occorre verificare ed integrare
e/o cassetta di pronto	ALLEGATO IV		X	periodicamente le cassette di
soccorso.				primo soccorso presenti nei
				plessi.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	28 di 50

7.4 ANALISI DELLE MANSIONI E INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Il personale operante all'interno dell'istituto scolastico è costituito da:

Docenti: attività didattiche in aula o in laboratorio;attività di sostegno.

Assistenti amministrativi: svolgono mansioni di gestione di tutte le attività amministrative dell'Istituto.

Collaboratori scolastici: svolgono le attività di sistemazione logistica,pulizia e disinfezione dell'edificio scolastico.

Dall'analisi delle mansioni lavorative e dei relativi luoghi di lavoro, si deduce che sono individuabili tre gruppi di lavoro in relazione ai pericoli potenziali.

7.5 VALUTAZIONE DEI PERICOLI

La determinazione delle situazioni pericolose analizzate precedentemente che si possono verificare nell'ambito lavorativo dell'azienda viene fatta sulla base dei risultati della seguente valutazione che, in considerazione dei pericoli individuati e sulla base della normativa di riferimento, assegna un indice numerico per determinare il reale grado di rischio.

Il sistema messo in atto prevede la seguente scala di valori:

INDICE	GRADO DI PERICOLO E SICUREZZA	INTERVENTI DA ATTUARE
1	Non ci sono particolari pericoli e tutto è a norma.	<ul style="list-style-type: none"> – Richiedere ai lavoratori l'osservanza delle norme e disposizioni vigenti; – effettuare attività di vigilanza.
2	Non ci sono particolari pericoli ma potrebbe migliorarsi lo stato della sicurezza generale.	<ul style="list-style-type: none"> – Mettere a norma; – effettuare interventi di miglioramento.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE II: ANALISI DEI RISCHI	Pagina n.	29 di 50

- | | | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3 | Ci sono dei pericoli anche se si sono fatti gli interventi di messa in sicurezza. | <ul style="list-style-type: none"> – Consultare il RLS; – effettuare formazione dei lavoratori; – dotare i lavoratori di idonei DPI; – emissione di procedure di lavoro. |
| 4 | Ci sono dei pericoli e non tutto è stato messo in sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> – Consultare il RLS; – Impedire l'accesso dell'area ai lavoratori; – effettuare interventi per mettere in sicurezza e a norma. |

La valutazione sopra proposta evidenzia che:

- nella situazione 1: non esiste potenziale rischio per i lavoratori nella loro mansione, nell'uso delle attrezzature e negli ambienti di lavoro;
- nella situazione 2 e 3 il potenziale rischio è medio-basso e pertanto risulta necessario applicare azioni integrative per ridurre/eliminare il rischio;
- nella situazione 4 occorre attuare degli interventi tecnico – strutturali che tendano a proteggere dai potenziali rischi presenti in azienda.

N.B.: In alcune situazioni, per una migliore lettura delle tabelle seguenti, si precisa che saranno individuati con "1" le situazioni già analizzate nei paragrafi precedenti.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	30 di 50

Parte III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	31 di 50

8.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI

La conclusione del documento di valutazione dei rischi ha l'obiettivo di raccogliere le valutazioni dei provvedimenti secondo una visione organica al fine di potere prevedere la programmazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa ivi inclusa l'attività di informazione e formazione.

La valutazione include: il documento di nomina, la riunione di sicurezza, la valutazione del rischio e il programma degli interventi da effettuare per mettere a regime le condizioni di salute e sicurezza ed il programma di formazione ed informazione.

Lo scopo della valutazione dei rischi deve consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori in modo tale da rendere accettabile il rischio residuo.

Pertanto, la valutazione dei rischi può essere definita come un'identificazione dei rischi presenti in una attività e una stima della probabilità di manifestazione e di gravità del danno, prendendo come riferimento le disposizioni di legge e le norme di buona tecnica e mettendo a confronto "le cose come dovrebbero essere e/o andare" con "le cose come sono e/o vanno effettivamente" durante il lavoro e costituisce la base per decidere le misure o il programma di prevenzione.

Al fine di definire le probabili cause di lesioni o danni, occorre valutare se risulta possibile eliminare il pericolo (si veda capitolo n. 10) oppure, se ciò non è possibile, si devono definire idonee misure protettive e/o controllare i rischi fino a ridurli ad un livello accettabile.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	32 di 50

8.1 **Metodo di valutazione dei rischi**

La metodologia di indagine utilizzata per la valutazione dei rischi si basa su una individuazione dei rischi anche mediante l'impiego di check-list specifiche.

Successivamente a tale analisi, tenendo conto che un rischio può anche essere definito come la relazione tra la gravità delle conseguenze di un evento indesiderato e la probabilità che tale evento si realizzi, si è proceduto alla **misurazione dei rischi** con un modello che valuta il livello di criticità di una situazione pericolosa, e, quindi, si sono definite le priorità degli interventi correttivi che dovranno essere adottati.

Il **livello di probabilità – P –** dei possibili danni viene articolato in una gamma di giudizi ovvero di conseguenze, secondo una scala semiquantitativa delle probabilità che fa riferimento all'esistenza di una correlazione, più o meno diretta, tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (dedotta dai dati sugli infortuni o su altri valori statistici, dalla frequenza in cui si ripete una data situazione pericolosa e dalla durata dell'esposizione al fattore di rischio).

INDICE DI PROBABILITÀ – P –

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Frequente	Potrebbe accadere facilmente molte volte - Altamente probabile – ip = 10⁻¹ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono verificati danni per la stessa mancanza in altre circostanze.
3	Probabile	Potrebbe accadere facilmente qualche volta – ip = 10⁻² La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.
2	Possibile	Potrebbe accadere – Poco probabile – ip = 10⁻³ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
1	Remoto	Potrebbe accadere raramente – Improbabile- ip = 10⁻⁴ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	33 di 50

Anche l'**indice di gravità – G –** ipotizzabile è graduato secondo una scala semiquantitativa di gravità del danno, che fa riferimento alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra effetti dell'infortunio e dell'esposizione acuta o cronica.

INDICE DI GRAVITÀ – G –

Valore	Indice	Definizioni/criteri
IV	Rilevante	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
III	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità permanente e/o malattia professionale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
II	Serio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità parziale – Infortunio indennizzato (≥ 3 gg). Esposizione cronica con effetti reversibili.
I	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità temporanea, rapidamente reversibile – Medicazione e/o infortunio in franchigia (≤ 3 gg). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Poiché il livello di probabilità dei possibili danni è direttamente correlato alla carenza riscontrata ed al danno ipotizzato, mentre l'entità del danno dipende dagli effetti dell'infortunio e/o dell'esposizione, la classificazione della probabilità di accadimento e dell'entità del danno è basata, oltre che su scale semiquantitative, soprattutto sul giudizio soggettivo del valutatore, in funzione delle proprie conoscenze ed esperienze della realtà lavorativa e dell'esistenza di dati statistici di comparto ovvero aziendali concernenti l'analisi degli infortuni (andamento, indici di frequenza e di gravità, natura e sede delle lesioni, agente materiale, modalità dell'evento, ecc.), delle malattie professionali (andamento, entità, tipologia dei postumi, tipologia di esposizione, ecc.) e degli incidenti (incendio, esplosione, rilascio accidentale, ecc.).

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato dall'apposito Gruppo di Lavoro mediante la "Griglia di criticità", che esprime le combinazioni tra gli indici di gravità e, di probabilità, che determinano le priorità degli interventi correttivi da adottare.

Esso è raffigurabile nella matrice di seguito riportata, avente in ordinate la gravità del danno atteso ed in ascissa la probabilità del suo verificarsi.

I rischi maggiori occupano, in questa matrice, le caselle in alto a destra (danno letale – probabilità elevata), mentre quelli minori occupano le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve – probabilità trascurabile).

GRIGLIA DI CRITICITÀ

$$R = P \times G$$

		PROBABILITÀ			
		1	2	3	4
GRAVITÀ	1	R=1	R=2	R=3	R=4
	2	R=2	R=4	R=6	R=8
	3	R=3	R=6	R=9	R=12
	4	R=4	R=8	R=12	R=16

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	35 di 50

Per la definizione delle **priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione** (riduzione di P) e **protezione** (riduzione di G), si fa riferimento ai risultati della valutazione del rischio, così riportati:

Scala di Priorità degli interventi

A	$R > 9$	Azioni correttive urgenti (entro 3 mesi massimo)
B	$5 \leq R \leq 9$	Azioni correttive prioritarie, da programmare nel breve termine (entro 8 mesi massimo)
C	$3 \leq R \leq 4$	Azioni correttive e/o migliorative non prioritarie, da programmare nel medio termine (entro 12 mesi massimo)
D	$1 \leq R \leq 2$	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione (entro 24 mesi massimo)

Dopo aver valutato la criticità del rischio ed assegnato un ordine di priorità agli interventi correttivi, è necessario definire gli interventi, indicandone i contenuti, gli obiettivi e le scadenze, con un'apposita scheda.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	36 di 50

8.2 La valutazione dei rischi specifici

La valutazione del rischio avviene dopo aver preso in considerazione tutto il sistema nel suo complesso. Si ricorda che lo studio realizzato è una valutazione globale delle probabilità di possibili lesioni o danni alla salute per i lavoratori esposti a pericoli derivanti dall'attività lavorativa e di conseguenza nell'individuazione di misure di sicurezza applicate e/o da applicarsi.

Infatti nell'ambito dell'analisi dei rischi si sono riscontrati i pericoli, cioè tutte le fonti che possono determinare un danno o una lesione ai lavoratori, a prescindere dallo stato di fatto dell'Istituto, individuando quali devono essere le misure di prevenzione applicate.

Il rischio, invece, è una combinazione di probabilità e di gravità per possibili lesioni o danni alla salute dei lavoratori, che tiene conto del reale stato di sicurezza dell'istituto.

I rischi specifici valutati singolarmente negli allegati al Documento di Valutazione dei Rischi possono essere sintetizzati come segue:

- **Rischio Chimico:** Dall'analisi effettuata e riportata in allegato si può asserire che il livello di rischio complessivo è il seguente:
BASSO PER LA SICUREZZA E MODERATO PER LA SALUTE DEI LAVORATORI
A seguito della valutazione effettuata non si ritiene necessario procedere ad ulteriori stime del rischio chimico presente.
- **Rischi per lavoratrici gravide o puerpere:** in base alla valutazione effettuata il rischio risulta essere basso. Eventuali prescrizioni per compiti specifici sono riportate nella valutazione in allegato.
- **Rischio da movimentazione manuale dei carichi:** il rischio stimato per questa attività risulta ACCETTABILE. Le attività di movimentazione, infatti, riguardano prevalentemente scatole contenenti materiale di cancelleria o pulizia del peso massimo di 5 Kg. E' necessario effettuare le movimentazione di scatole fino a 5 Kg in maniera cauta e preferire la suddivisione di carichi in porzioni di peso ridotte. In considerazione di quanto sopra definito e a quanto emerso dalle schede per la valutazione del rischio derivante dai movimentazione manuale dei carichi, si evince che per alcune attività, siamo in presenza di un rischio basso da movimentazione manuale dei carichi.
- **Rischio stress:** dalla valutazione in allegato si evince che tale rischio risulta basso, in quanto non presenti particolari elementi di disagio o caratteristiche lavorative a rischio.
- **Rischio videoterminali:** nell'Istituto non esistono figure professionali inquadrabili come videoterminalisti, ai sensi del D.Lgs.81/08. Si è comunque proceduto alla valutazione delle postazioni utilizzate nei locali della segreteria amministrativa e nell'aula informatica (laboratorio linguistico): tali postazioni risultano a norma.
- **Rischio Rumore:** in base alla attività svolte si determina che non vengono superati gli 80 dB e dunque non si procede ad una valutazione strumentale.

In base alle valutazioni rischio-specifiche effettuate si conclude, inoltre, che le mansioni individuate all'interno dell'Istituto Scolastico non necessitano di sorveglianza sanitaria. Per tale motivo non è stata effettuata la nomina del medico competente.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	37 di 50

ANALISI DEL RISCHIO PER MANSIONI

Di seguito vengono riportati solo i rischi identificati per ciascun gruppo di lavoratori definiti in analisi. L'identificazione è avvenuta considerando:

- il modello organizzativo;
- la professionalità del personale impiegato;
- il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici fisici e biologici;
- le misure di prevenzione adottate;
- le attività di formazione ed informazione;
- gli infortuni registrati negli ultimi tre anni.

Qualora si sia già avviato con adeguate misure di prevenzione e protezione a determinati pericoli identificati in analisi, i relativi rischi non vengono di seguito citati.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

8.3 Mappa dei rischi

GRUPPO I (Docenti)

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
i1) AREE DI TRANSITO	Pavimenti sconnessi	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni.	Dirigente Scolastico/Preposti
i2) SPAZIO DI LAVORO	Gli infissi esterni ed i vetri non sono a norma, in quanto gli infissi presentano estremità affilate con conseguente pericolo di taglio	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	3	3	9	Posizionamento di nastri gommati sugli spigoli taglienti. Vigilanza sul rispetto delle disposizioni. Avanzata richiesta all'Ente proprietario dell'immobile.	Dirigente Scolastico/Preposti Comune
7) RISCHI ELETTRICI	Mancanza dei certificati di conformità degli impianti elettrici e delle verifiche di messa a terra periodiche. Rischio di elettrocuzione in seguito all'accumulo di polvere su ciabatte elettriche.	Divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento.	2	4	8	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al Comune l'effettuazione della verifica di messa a terra periodica.	Dirigente Scolastico Comune

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
i12) RISCHIO DA INCENDIO	Inneschi causati da cortocircuiti Divieto di fumo	Divieto di utilizzo di fiamme libere e divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento. Divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio.	2	3	6	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al Comune l'effettuazione della verifica di messa a terra periodica	Dirigente Scolastico Comune

RISCHI DI NATURA TRASVERSALE O ORGANIZZATIVI

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
T1) VIDEOTERMINALI	Errato orientamento della postazione	Adeguare la disposizione delle aule affinché la luce naturale arrivi in maniera corretta sul piano di lavoro.	2	2	4	Vigilanza nel corretto utilizzo delle attrezzature multimediali nell'aula di informatica.	Dirigente Scolastico/Preposti
T2) MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	Errata movimentazione dei carichi con rischio di lesioni dorso-lombari	E' stato disposto che per pesi superiori ai 5 Kg la movimentazione deve essere effettuata da almeno due persone.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni	Dirigente Scolastico/Preposti
T4) MANCANZA DI FORMAZIONE	Comportamenti scorretti o non adeguati in fase di emergenza	E' stata programmata l'effettuazione e/o l'aggiornamento della formazione di base del personale.	2	2	4	Stesura di un calendario di formazione	Dirigente Scolastico

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

RISCHI DI NATURA RESIDUA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
E3) EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO	A seguito di trasferimenti e/o pensionamenti l'organico della squadra di emergenza potrebbe risultare non congruo.	Effettuata una analisi della distribuzione del personale addetto alle emergenze nei vari piani e plessi dell'istituto nel turno meridiano e antimeridiano.	3	2	6	Verifica periodica	Dirigente Scolastico

GRUPPO II (Assistenti amministrativi)

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
i1) AREE DI TRANSITO	Pavimenti sconnessi	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni.	Dirigente Scolastico/Preposti
i2) SPAZIO DI LAVORO	Gli infissi esterni ed i vetri non sono a norma, in quanto gli infissi presentano estremità affilate con conseguente pericolo di taglio	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	3	3	9	Posizionamento di nastri gommati sugli spigoli taglienti. Vigilanza sul rispetto delle disposizioni. Avanzata richiesta all'Ente proprietario dell'immobile.	Dirigente Scolastico/Preposti Comune

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
i12) RISCHIO DA INCENDIO	Inneschi causati da cortocircuiti Divieto di fumo	Divieto di utilizzo di fiamme libere e divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento. Divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio.	2	3	6	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al Comune l'effettuazione della verifica di messa a terra periodica e verifica di tutti i presidi antincendio non a norma.	Dirigente Scolastico Comune
7) RISCHI ELETTRICI	Mancanza dei certificati di conformità degli impianti elettrici e delle verifiche di messa a terra periodiche. Rischio di elettrocuzione in seguito all'accumulo di polvere su ciabatte elettriche.	Divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento	2	4	8	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al Comune l'effettuazione della verifica di messa a terra periodica.	Dirigente Scolastico Comune

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

RISCHI DI NATURA TRASVERSALE O ORGANIZZATIVI

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
T1) VIDEOTERMINALI	Errato orientamento della postazione	Adeguare la disposizione delle aule affinché la luce naturale arrivi in maniera corretta sul piano di lavoro.	2	2	4	Vigilanza nel corretto utilizzo delle attrezzature multimediali nell'aula di informatica.	Dirigente Scolastico/Preposti
T2) MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	Errata movimentazione dei carichi con rischio di lesioni dorso-lombari	E' stato disposto che per pesi superiori ai 5 Kg la movimentazione deve essere effettuata da almeno due persone.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni	Dirigente Scolastico/Preposti
T4) MANCANZA DI FORMAZIONE	Comportamenti scorretti o non adeguati in fase di emergenza	E' stata programmata l'effettuazione e/o l'aggiornamento della formazione di base del personale.	2	2	4	Stesura di un calendario di formazione	Dirigente Scolastico

RISCHI DI NATURA RESIDUA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
E3) EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO	A seguito di trasferimenti e/o pensionamenti l'organico della squadra di emergenza potrebbe risultare non congruo.	Effettuata una analisi della distribuzione del personale addetto alle emergenze nei vari piani e plessi dell'istituto nel turno meridiano e antimeridiano.	3	2	6	Verifica periodica	Dirigente Scolastico

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

GRUPPO III (Collaboratori scolastici)

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
i1) AREE DI TRANSITO	Pavimenti sconnessi	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni.	Dirigente Scolastico/Preposti
i2) SPAZIO DI LAVORO	Gli infissi esterni ed i vetri non sono a norma, in quanto gli infissi presentano estremità affilate con conseguente pericolo di taglio	Divieto per gli alunni e personale di correre all'interno dei locali dell'istituto.	3	3	9	Posizionamento di nastri gommati sugli spigoli taglienti. Vigilanza sul rispetto delle disposizioni. Avanzata richiesta all'Ente proprietario dell'immobile.	Dirigente Scolastico/Preposti Comune
i6) ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO	Tagli, escoriazioni e cadute dall'alto nella pulizia delle vetrate.	Il personale è stato dotato di appositi DPI. E' fatto divieto di utilizzare scale non a norma per la pulizia di vetrate o altri luoghi poco raggiungibili.	3	2	6	Richiesta al Comune per la pulizia dei cassoni degli avvolgibile delle finestre e delle plafoniere.	Dirigente Scolastico Comune
7) RISCHI ELETTRICI	Mancanza dei certificati di conformità degli impianti elettrici e delle verifiche di messa a terra periodiche. Rischio di	Divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento.	2	4	8	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al Comune l'effettuazione della verifica	Dirigente Scolastico Comune

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n.

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
	elettrocuzione in seguito all'accumulo di polvere su ciabatte elettriche.					di messa a terra periodica.	
i12) RISCHIO DA INCENDIO	Inneschi causati da cortocircuiti Divieto di fumo	Divieto di utilizzo di fiamme libere e divieto di utilizzo di prese multiple sovraccaricate e posizionate a livello del pavimento. Divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio.	2	3	6	Fissare tutte le prese multiple dell'Istituto ad almeno 15 cm dal pavimento. Richiesta al l'effettuazione della verifica di messa a terra periodica e verifica di tutti i presidi antincendio non a norma.	Dirigente Scolastico Comune

RISCHI DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
A12) RISCHIO CHIMICO	Irritazioni dovute a contatto con prodotti chimici utilizzati per la pulizia e la disinfezione dei locali.	Il personale è stato dotato di appositi DPI. I contenitori dei prodotti devono essere tenuti in luoghi chiusi e non accessibili senza le apposite chiavi.	2	3	6	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni	Dirigente Scolastico/Preposti

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n. 45 di 50

RISCHI DI NATURA TRASVERSALE O ORGANIZZATIVI

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
T1) VIDEOTERMINALI	Errato orientamento della postazione	Adeguare la disposizione delle aule affinché la luce naturale arrivi in maniera corretta sul piano di lavoro.	2	2	4	Vigilanza nel corretto utilizzo delle attrezzature multimediali nell'aula di informatica.	Dirigente Scolastico/Preposti
T2) MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	Errata movimentazione dei carichi con rischio di lesioni dorso-lombari	E' stato disposto che per pesi superiori ai 5 Kg la movimentazione deve essere effettuata da almeno due persone.	2	2	4	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni	Dirigente Scolastico/Preposti
T4) MANCANZA DI FORMAZIONE	Comportamenti scorretti o non adeguati in fase di emergenza	E' stata programmata l'effettuazione e/o l'aggiornamento della formazione di base del personale.	2	2	4	Stesura di un calendario di formazione	Dirigente Scolastico

RISCHI DI NATURA RESIDUA

Rischio	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione già adottate	Misura del rischio			Azioni decise	Responsabilità
			P	G	R		
E3) EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO	A seguito di trasferimenti e/o pensionamenti l'organico della squadra di emergenza potrebbe risultare non congruo.	Effettuata una analisi della distribuzione del personale addetto alle emergenze nei vari piani e plessi dell'istituto nel turno meridiano e antimeridiano.	3	2	6	Verifica periodica	Dirigente Scolastico

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	46 di 50

8.4 *Individuazione dei rischi residui*

I rischi specifici del ciclo di lavoro sono stati valutati e controllati utilizzando i riferimenti stabiliti da leggi, normative e standard di buona tecnica.

Tali rischi risultano tutelabili mediante appropriate misure operative in quanto risultano indipendenti dal fattore soggettivo ovvero dal "fattore uomo".

La variabile umana è infatti strettamente soggettiva e non controllabile a priori; questo fattore genera una percentuale di **rischio infortunistico residuo** non tutelabile completamente in quanto non prevedibile a priori.

Il rischio infortunistico viene considerato, al fine di una completa valutazione dei rischi, come punto di rischio residuo non completamente eliminabile poiché il fattore umano determina una variabile che non è mai uguale a zero.

Di seguito è riportato un elenco dei rischi di infortunio in funzione del fattore umano per il sito in oggetto:

“Istituto Comprensivo Maria Schininà”	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		Pagina n. 47 di 50

<u>Categorie di pericoli</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Rischi residui</u>
i1	AREE DI TRANSITO	Ostruzione dei passaggi/ posizionamento erraneo di materiali vari
i2	SPAZI DI LAVORO	
i3	SCALE, PORTE e PORTONI	Caduta dalle scale
i7	RISCHI ELETTRICI	Contatto incauto con parti in tensione
i12	RISCHI DA INCENDIO	Fumo e utilizzo di fiamme libere
A11	ILLUMINAZIONE	Non corretto utilizzo dell'illuminazione artificiale
A12	RISCHIO CHIMICO	Mancato utilizzo dei DPI
A13	TEMPERATURA	Scorretto utilizzo degli impianti di climatizzazione dei locali
T5	MANUTENZIONE E COLLAUDI	Manutenzione non rispondente a quanto riportato nei manuali/schemi delle macchine/impianti
T6	FATTORI ERGONOMICI	Posture non corrette
E3	EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO	Interventi inadeguati su personale infortunato

"Istituto Comprendivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	48 di 50

8.5 Tabella riepilogativa programma attività

In base alla individuazione dei rischi sopra effettuata si elencano di seguito le attività necessarie per l'eliminazione/riduzione dei medesimi.

ATTIVITÀ'		NOTE
Redazione del programma di formazione ed informazione del personale		
Occorre richiedere interventi manutentivi all'Ente proprietario dell'edificio, comprese le verifiche periodiche sugli impianti elettrici		
Occorre istituire apposito Registro Antincendio e Registro Manutenzioni, e compilarli adeguatamente.		
Occorre integrare e verificare periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso		
Occorre verificare e sostituire gli infissi di finestre non a norma.		

8.6 - PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED ELENCO PARTECIPANTI

Sulla base dell'esito della Valutazione dei Rischi, si programma di effettuare una formazione e informazione per i lavoratori sulle seguenti tematiche:

TEMATICA	SVOLTO IN DATA
Formazione/Informazione di base del personale sui rischi presenti gli ambienti di lavoro in base al D.Lgs 81/08	Settembre 2018
Formazione della squadra di emergenza e primo soccorso.	Maggio 2018
Aggiornamento della formazione della squadra di emergenza	Maggio 2018
Formazione/Aggiornamento del RLS	

La formazione deve essere ripetuta periodicamente. Verrà inoltre effettuata in relazione all'analisi degli infortuni, alle nuove assunzioni, all'acquisto di nuovi macchinari o ad un cambiamento della tipologia di lavoro.

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	49 di 50

8.7 DOCUMENTI ALLEGATI

Ad integrazione della presente valutazione è allegata la seguente documentazione:

Nomina RSPP
Nomine addetti alla squadra di emergenza (antincendio e primo soccorso)
Verbali di Riunioni periodiche
PROCEDURE DI SICUREZZA
PIANO DI EMERGENZA
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER DONNE GRAVIDE
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS DA LAVORO CORRELATO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

"Istituto Comprensivo Maria Schininà"	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Documento:	DVR
	PARTE III: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pagina n.	50 di 50

9.0 VERBALE DI ACCETTAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI

Il presente documento, cui vanno aggiunti gli allegati, secondo quanto previsto dall'art.29 del D.Lgs. 81/2008, è stato approvato dal Datore di Lavoro, e dalle figure di seguito riportate:

Ragusa, 01/10/2018

Il Dirigente Scolastico

Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firma 

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Firma _____

Il presente documento, cui vanno aggiunti gli allegati, è stato sottoscritto dalle figure sopra riportate secondo quanto previsto dagli artt. 28-29 del D.Lgs. 81/2008, ai fini dell'attestazione di data certa.

Si rende noto che copia del presente documento di valutazione del rischio deve essere consegnata al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.